LICEO ARTISTICO STATALE
CARAVAGGIO

Circolare n. 09 bis

del 19/09/2025

Ai docenti
ai collaboratori scolastici
e per c. al DSGA
al sito

Oggetto: Indicazioni sulla vigilanza (in rosso le correzioni)

Come tutti gli anni si ricordano gli aspetti salienti dell'obbligo di vigilanza che coinvolge contemporaneamente e disgiuntamente docenti e collaboratori scolastici, in quanto insito nella funzione contrattuale dei rispettivi profili.

VIGILANZA: MOMENTI CRITICI DA PRESIDIARE da parte dei docenti e dei collaboratori scolastici

La particolare rilevanza che il dovere di vigilanza comporta per tutto il personale richiede l'adozione di misure logistico-organizzative:

1. Durante il tragitto ingresso-aula/aula-uscita dall'edificio al termine delle lezioni

Per i docenti la vigilanza non si limita ai momenti in cui si esplica attività didattica ma inizia, in base all'art. 29, comma 5 del CCLN 2016/2018, in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e termina nell'assistenza all'uscita degli alunni medesimi.
L'uscita dalle aule è consentita subito dopo il suono della campana.

2. Durante lo svolgimento delle attività didattiche

I docenti, all'inizio di ciascuna lezione, controllano accuratamente che tutti gli alunni presenti siano rientrati in classe. In caso di ritardi, questi vanno annotati sul registro di classe.
I docenti sono invitati ad effettuare con celerità i cambi di classe al termine dell'ora di lezione.
Nei casi in cui un docente debba abbandonare, anche per brevi periodi, la classe in cui presta servizio, deve incaricare un collaboratore scolastico della vigilanza.
I collaboratori scolastici sono tenuti a sorvegliare costantemente la propria zona di servizio, compresi i bagni del piano e il cortile, e a favorire in maniera tempestiva il cambio d'aula.
I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni, devono accertarsi di eventuali ritardi o assenze dei docenti nelle classi, sorvegliando gli alunni e dandone pronta comunicazione alla segreteria e ai collaboratori della dirigenza.
Non è possibile usare le uscite di emergenza, né accedere alle scale di emergenza, se non per i casi consentiti.

3 Durante l'intervallo

Fino al termine dell'intervallo l'aula di riferimento per studenti e docenti resta quella dell'ora appena trascorsa. Si ricorda che gli intervalli costituiscono tempo scuola per alunni e docenti, nonché tempo lavoro per questi ultimi. Pertanto, la vigilanza degli studenti durante l'intervallo, **spetta ai docenti in servizio del terzo e del quinto modulo per tutta la durata dell'intervallo,** i quali assicureranno la loro presenza nelle aule dove hanno svolto l'ora e vigileranno sul tratto di corridoio adiacente, segnalando tempestivamente al dirigente e ai collaboratori del dirigente eventuali criticità riscontrate.

Per ragioni di sicurezza, durante gli intervalli è consentito l'accesso al cortile interno esclusivamente nell'area definita dai muri perimetrali interni dell'edificio scolastico; non è consentito sostare negli spazi esterni alle direttrici dei muri (area antistante la palestra, scala d'emergenza, spazio retrostante i bidoni dei rifiuti).
Anche i collaboratori scolastici in questa "fase critica" della giornata devono presidiare le zone di propria pertinenza con i docenti presenti e soprattutto intervenendo in caso di assenza docenti e per i cambi di aula di questi ultimi.

4. Durante i cambi di aula e i cambi di turno tra docenti

Durante i cambi di ora, mentre avvengono i cambi di aula deve essere particolarmente scrupolosa la vigilanza dei collaboratori scolastici che non devono allontanarsi dalle postazioni assegnate **(preferire, per le pause di lavoro consentite, momenti diversi da quelli del cambio d'ora o dell'intervallo, in attesa che ogni gruppo classe sia stato raggiunto dal docente assegnato).**
Durante questi momenti tutti i docenti in transito nella scuola sono tenuti a vigilare anche sugli alunni non appartenenti alla propria classe.

5. Per accedere alle palestre

Il docente di scienze motorie istruisce gli alunni come segue:
dopo gli intervalli devono accedere in palestra dopo averlo aspettato nell'atrio della scuola;
il gruppo classe sarà accompagnato in palestra dall'insegnante di scienze motorie;
nei cambi di ora, non preceduti da intervallo, gli alunni sono tenuti ad entrare direttamente in palestra dove sarà l'insegnante e la collaboratrice scolastica ad attenderli;
gli studenti non devono sostare nell'atrio né nel cortile, se non preventivamente autorizzati.

6. Durante le assemblee e in qualsiasi circostanza di interruzione delle attività didattiche regolari

I docenti in servizio nelle ore destinate all'assemblea di classe rimangono nei pressi dell'aula in cui si svolge l'assemblea e vigilano entrando di tanto in tanto in classe. In caso di comportamenti inadeguati e di palese assenza di dibattito, il docente in servizio è autorizzato a sospendere l'assemblea, annotando il fatto sul registro di classe.
I docenti prestano sorveglianza, secondo il loro orario di servizio, durante lo svolgimento delle assemblee d'Istituto, rimanendo nei pressi dell'aula in cui si svolge l'assemblea e vigilando sul rispetto delle norme di sicurezza, affinché non si verifichi pregiudizio all'incolumità personale e danno al patrimonio. In caso di impossibile ordinato svolgimento dell'assemblea, i docenti segnalano immediatamente la situazione alla dirigenza.
I docenti e i collaboratori scolastici, in caso di interruzione di attività didattiche, per qualsiasi motivo, non sono esentati dall'obbligo di vigilanza fino a che gli studenti restano nell'edificio scolastico, nelle modalità individuate nell'emergenza dal dirigente scolastico e dai suoi collaboratori: Si raccomanda la massima disponibilità nel presidiare con serietà e spirito di collaborazione in questi frangenti.

7. Durante uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

I docenti accompagnatori vigilano sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli stessi nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato.
Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati. In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere rispettivamente assegnate per il periodo notturno.

I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni a loro affidati.

8. Nel periodo che intercorre tra il termine delle lezioni antimeridiane ed eventuali attività pomeridiane.

I docenti incaricati a svolgere l'ottavo modulo, devono vigilare sugli studenti impegnati nelle attività pomeridiane, **a partire dall'inizio dell'ottavo modulo alle 14,30 nell'aula assegnata.** I collaboratori scolastici devono vigilare nei luoghi loro specificamente assegnati (entrata e uscita dalla scuola, cortili, corridoi, bagni etc.), anche se già impegnati nei lavori di pulizia dei locali.

9. A riguardo dei "minori bisognosi di soccorso"

In caso di malessere di uno studente i docenti si rivolgono al collaboratore del piano che lo accompagnerà in sala medica dove le collaboratrici scolastiche addette al primo soccorso accolgono e intervengono, comunicando alla segreteria didattica e alla presidenza, il problema, ove necessario. Rientra in questo ambito anche l'esigenza di procedere, in orario scolastico, alla **somministrazione di farmaci agli alunni**. In tali casi è opportuno distinguere tra assistenza di tipo specialistico (come, per esempio, la somministrazione di insulina ai diabetici con iniezioni) e di tipo generico (come la somministrazione per via orale o per inalazione di farmaci di semplice assunzione). In generale, tuttavia, possiamo ricordare che la somministrazione di farmaci **e anche l'autosomministrazione** può essere effettuata solo su richiesta delle famiglie, purché corredata di adeguata certificazione medica.

10. Tutte le altre circostanze di routine quotidiana, compreso imprevisti e bisogni particolari

Quando gli studenti escono per andare ai servizi e invece si recano al bar o in cortile la vigilanza è di docenti e collaboratori scolastici che intercettano gli studenti e che devono assicurarsi che stiano in classe e non al bar o in cortile durante le ore di lezione.
Nel caso di assenza imprevista o allontanamento di un docente dalla classe al collaboratore scolastico posizionato più vicino all'aula, compete la vigilanza.

SCHEMA VIGILANZA in orario provvisorio:

- i docenti del terzo e quinto modulo, dovranno sostare nei pressi della propria aula, al fine di vigilare su tutti gli studenti presenti, fino al subentro del docente del modulo successivo;
- i docenti che prendono servizio al primo modulo ricordino di presentarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- per la vigilanza in cortile verrà inviato un orario dei turni.

Si resta a disposizione per raccogliere tutte le segnalazioni relative alle criticità dell'organizzazione della vigilanza, segnalando il prima possibile, in modo da intervenire con le eventuali correzioni.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Annalisa Esposito

Firmato da:
ESPOSITO ANNALISA
19/09/2025 14:03:10